

Parole romane

Patòcco - Battacchio, battaglia della campana; grosso e pesante anello di metallo posto sulla faccia esterna di un portone per picchiare e farsi udire da chi è dentro; fig. naso di grosse proporzioni. Esempio: Du' bussi de patocco sur portone. (Fefè)

Da ricordare

Oggi, dalle 15.30, l'associazione "In memoria delle vittime dell'11 settembre" e "Domus Civitas - Vittime terrorismo e mafia" commemorano le vittime dell'11 settembre in via Torrecchia 1108, presso la sede dell'associazione Victoria. L'ingresso è libero.

All'università

Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tre, venerdì 12 (ore 15) e sabato 13 settembre (ore 9), si terranno una serie di lezioni dedicate al Medio Oriente, con particolare riferimento alla questione arabo-israeliana. Le lezioni sono in lingua inglese.

Lavori in corso

A causa del cantiere in piazza Bologna, all'altezza di via Michele di Landò, i bus della linea 61 dirette verso il capolinea di piazza Balsamo Crivelli, percorreranno via Lorenzo il Magnifico, la circonvallazione Nomentana, poi via Livorno e via della Marsica.

Al Pincio, dopo i ritrovamenti archeologici, riduzione drastica del parcheggio da 787 a 400 posti (Toiati)

Oggi arriva la decisione del Comune: il multipiano non si farà, via libera invece all'area di Villa Borghese che sarà potenziata



Parking Pincio, ecco i perché al no

di Franco Pasqualetti

Pincio, ecco i perché del probabile no. Oggi, infatti, per il parking più contestato dalla fondazione di Roma è arrivato il giorno della verità: il Sindaco e la sua squadra dovranno decidere se procedere col cantiere oppure abbandonare tutto. Leggo già da una decina di giorni aveva anticipato le mosse del Campidoglio: la realizzazione del multipiano sotto la terrazza più famosa della Capitale – a meno di una clamorosa retromarcia – non ci sarà. A spingere la Giunta verso questa direzione alcuni punti salienti: il primo, e forse più importante, è stata la sommossa popolare in favore di uno dei luoghi più suggestivi al mondo. In secondo luogo, poi, la drastica riduzione dei posteggi: inizialmente si era partiti con 787 stalli per autovetture ma dopo i ritrovamenti archeologici, la Sovrintendenza ha dato parere vincolante abbassando – per non interferire con la zona dei reperti – il numero dei

Nel piano del Comune per la sosta entra in ballo un altro parcheggio, oltre a quello di villa Borghese: si tratta del parking del lungotevere Arnaldo da Brescia. Tre livelli di sosta per 500 posti auto. Un gioiello che potrebbe anche essere ampliato dopo il no del parking Pincio. Una zona di sosta assolutamente strategica. Nel pacchetto di

Un nuovo posteggio sul lungotevere Arnaldo da Brescia

posteggi ci sarà anche questo per dare fruibilità ad un parcheggio finora passato sotto silenzio ma di indiscussa utilità. La durata del cantiere doveva essere di circa 18 mesi, i lavori sono già iniziati ma con un minimo sforzo si potrebbero moltiplicare gli stalli e dare al Centro un altro punto per lasciare la propria auto senza intralciare la viabilità. (F.Pas/ass)

interventi ci sarà anche questo per dare fruibilità ad un parcheggio finora passato sotto silenzio ma di indiscussa utilità. La durata del cantiere doveva essere di circa 18 mesi, i lavori sono già iniziati ma con un minimo sforzo si potrebbero moltiplicare gli stalli e dare al Centro un altro punto per lasciare la propria auto senza intralciare la viabilità. (F.Pas/ass)

gara in caso di revoca dell'appalto: questa penale potrebbe essere surclassata da un nuovo appalto ad Atac per il riammodernamento del parcheggio di villa Borghese. Un cantiere di grosse proporzioni che darà al Centro – secondo i progetti – uno dei parcheggi più funzionali e capienti d'Italia, in uno dei luoghi più strategici (grazie anche a nuovi accessi e un sistema di collegamento a tapis roulant) della città. (ass)

Ad ottobre di notte non ci sarà la Municipale a vigilare nelle Ztl Vigili, finiti i fondi per gli straordinari



«Subito via i low-cost dall'aeroporto di Ciampino», lo chiede il Sindaco

Al via la fase progettuale tra Enac e Adr per il nuovo aeroporto a Viterbo. Oggi nell'incontro con il ministro dell'ambiente, il sindaco di Ciampino dice «subito via i voli low-cost, perché la salute dei cittadini non può aspettare i tre anni per la realizzazione del nuovo aeroporto».

Troppi eventi, manifestazioni, concerti. Per i vigili di fondi degli straordinari sono agli sgoccioli. E così, ad ottobre, si rischia che, nei festivi e nelle fasce notturne, non ci siano pizzardoni a presidiare le Ztl o a controllare la sosta selvaggia. Il mese di settembre, infatti, ha visto un vero e proprio assalto ai fondi: le casse del Comando sono a secco. Per questo motivo, l'assessore alla Mobilità Marchi, sta pressando per l'accensione dei varchi a San Lorenzo. Un escamotage che eviterà a 10 pattuglie uno stationamento fisso per tutta la notte. Nel frattempo, nei comandi, è alta la tensione: nella prossima settimana si susseguiranno assemblee sindacali. E, in attesa di nuovi fondi per la Municipale, le notti romane rischiano di rimanere senza fischietti. (F.Pas./ass)

sos sicurezza



Ancora una puntata della rubrica di Leggo sui commissariati

Romanina senza uomini

di Valeria Arnaldi

«Sulla carta, dovrebbero essere dieci gli agenti in servizio nella stazione all'interno dell'ateneo, ma, in realtà, ce n'è solo uno». La situazione del posto fisso di polizia all'interno dell'università Tor Vergata è solo una delle carenze del commissariato Romanina, evidenziate, ieri, dai controlli effettuati dai segretari provinciali del Consap romano nell'ambito della campagna Sos Sicurezza, che sta toccando tutti i commissariati e posti di polizia dell'area romana. «Il commissariato – dicono i segretari Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato – è carente dal punto di vista del personale. Ci sono 89 operatori, invece dei 120 previsti dalla pianta organica. Le attività vengono garantite da una squadra esigua di agenti, inferiore di un terzo a quella che occorrerebbe per garantire la sicurezza in un territorio così vasto, che comprende Cinecittà est, Appia e Tor Vergata, con il relativo ateneo». Gli uffici, inoltre, verrebbero spesso «svuotati dalle aggregazioni di ordine pubblico che si intensificano nel fine settimana». Le carenze non riguardano soltanto il personale, ma anche i mezzi. «Sono talmente pochi – proseguono i segretari – che sul territorio vengono messe un'unica volante, molto di rado la seconda, e una macchina per la Giudiziaria». La situazione non sembra destinata a migliorare. «Le carenze di personale nei commissariati e nei posti di polizia – conclude Incoronato – diverranno croniche a breve, già nel 2009, poiché solo un poliziotto su dieci, di quelli che andranno in pensione, sarà rimpiazzato». (ass)